



L'ultima nevicata ha creato qualche problema ad Arco

Bresciani replica: Piano antineve adeguato

ARCO

«Il clima della nostra zona e le situazioni verificatesi sembrano avvalorare la bontà del piano antineve predisposto dall'amministrazione comunale. Infatti, è pur vero che è possibile eliminare una mosca con un bazooka ma forse è meglio uno strumento adeguato al caso». L'assessore ai lavori pubblici Alessandro Betta ha dato risposta, in questi giorni, agli interrogativi sollevati

dai consigliere del Patt Stefano Bresciani e Claudio Zanoni all'indomani della nevicata dello scorso dicembre che aveva creato qualche problema viario sulle strade arcensi.

«Qualsiasi nevicata è accompagnata da disagi e lamentele – replica l'assessore all'interrogazione dei due autonomisti – tuttavia non sono occorsi fatti da far assumere azioni d'urgenza ed un cambio radicale di quanto previsto nel piano». «Sono nu-

merosi i comuni che emettono ordinanze sul tema neve – prosegue l'assessore – proprio per sensibilizzare i cittadini ad essere parte attiva nella pulizia delle aree limitrofe alle loro pertinenze. Tuttavia è difficile legiferare per il buon senso. Infatti, la società migliorerà solo se tutti porteranno un contributo attivo non limitandosi a chiedere solamente che gli altri si attivino per portarlo».

Betta, poi, spiega che in corri-

spondenza della nevicata di dicembre l'attivazione del piano neve è iniziata la mattina alle 5, dando la precedenza alle zone di maggiore rischio ovvero Padaro, Laghel e Bolognano. Successivamente gli interventi sono stati estesi a tutto il fondovalle in maniera sistematica e per l'intera giornata, durante la quale ha continuato a nevicare. Nel corso della nevicata in questione sono stati sparsi sul territorio 70 quintali di sale marino e 100 quintali di sabbia. «Nel complesso le operazioni si sono svolte in maniera organizzata e razionale – conclude Betta – anche grazie al supporto dei pompieri». (g.l.m.)

Salta l'ampliamento dell'ospedale

Arco, l'assessore Rossi: «I tagli di Monti ci costringono a rivedere le priorità». No anche all'hospice

di Gianluca Marcolini

ARCO

Le forbici di Mario Monti si sono allungate fino ad Arco dove hanno operato un taglio bello consistente, seppur non eccessivamente doloroso, sulle prospettive di ampliamento dell'ospedale. La riduzione della spesa pubblica operata dal Governo ed imposta, di conseguenza, ai vari enti locali ha cancellato, di fatto, la realizzazione della nuova ala ospedaliera arcense dentro cui avrebbero dovuto trovare posto gli uffici e i magazzini dell'azienda sanitaria. Un intervento di circa 2,5 milioni di euro già inserito nel progetto originale del monoblocco.

«I tagli operati dal Governo Monti – ha spiegato l'assessore provinciale alla sanità Ugo Rossi, a margine della cena organizzata l'altra sera dal Rotary di Riva – ci hanno costretto a rivedere le nostre priorità. In realtà il progetto dell'ampliamento dell'ospedale di Arco rimane in agenda ma non può avere la stessa preminenza rispetto alle altri interventi che riguardano strutture che coinvolgono direttamente la degenza. La nuova ala arcense è stata pensata per ospitare volumi destinati all'organizzazione e alla logistica e pertanto la realizzazione può rimanere in attesa di successive valutazioni».

L'assessore ospite del Rotary: ha parlato di sanità



Ha parlato di sanità, ma non solo, l'assessore Ugo Rossi, alla cena organizzata dal Rotary Club di Riva guidata dal presidente Graziano Rigotti (nella foto Galas). Rossi ha offerto una panoramica su tutte le sue competenze. Per quanto concerne le politiche del lavoro ha spiegato che sono stati destinati 78 milioni per gli ammortizzatori sociali e 18 per le garanzie del reddito. Per le politiche abitative, invece, è stato annunciato un investimento di 540 milioni. Itea prevede la realizzazione di 6 mila nuovi alloggi in 10 anni. Per le politiche sociali stanziamento di 175 milioni.



Il nuovo ospedale di Arco: il progetto iniziale prevedeva anche un'area per gli uffici e la logistica

Niente da fare neppure per la collocazione nell'alto Garda di un hospice, struttura dedicata ad accogliere i malati terminali. Richiesta, questa, che è stata sollevata, anche di recente, da alcuni consiglieri comunali. «Ci sono da rispettare gli standard imposti dalla legislazione nazionale – ha proseguito l'assessore – per i quali la Provincia ha individuato, da tempo, l'ubicazione di tre hospice a Mezzolombardo, Trento e Mori. E' nei nostri piani operare un potenziamen-

to a livello provinciale ma nell'alto Garda puntiamo sull'assistenza domiciliare partendo dalla valutazione oggettiva che esiste già una buona rete di cure palliative». In termini generali la situazione sanitaria altogardesana gode di ottima salute. Le cronache non registrano, ormai da tempo, particolari criticità, come confermato dallo stesso assessore: «Non abbiamo riscontri di situazioni emergenziali. L'organizzazione anche interna ha permesso di registrare quelle

problematicità dovute allo stress della stagione turistica e la sinergia con l'ospedale di Rovereto funziona bene».

Rossi, durante l'incontro con il Rotary, ha illustrato quelle che saranno le sfide future, ad incominciare dai tagli alla spesa sanitaria imposti dal Governo. Tagli, ha evidenziato l'assessore, che in Trentino sono nell'ordine del 2% mentre in altre zone d'Italia hanno raggiunto anche il 30%.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CINEMA A RIVA

In sala della Comunità la «Famiglia perfetta»

■ Oggi e domani alle 21 nella sala della Comunità in via Rosmini a Riva per la rassegna "Il piacere del cinema" si proietta il film di Paolo Genovese "Una famiglia perfetta", con Sergio Castellitto, Claudia Gerini, Marco Giallini, Carolina Crescentini ed Eugenia Costantini. Il biglietto per vedere questa commedia costa 5 euro. (m.cass.)

INCONTRO ALLA BALTERA

All'Expo Riva Hotel gli alberghi di famiglia

■ Si svolge oggi al Palafiere in località Baltera, all'interno di Expo Riva Hotel, il workshop «Alberghi di famiglia per le famiglie», nell'ambito delle iniziative del Distretto Famiglia Alto Garda. Nella sala a sinistra all'ingresso, dalle 14 alle 16.30; con una prima parte informativa e una seconda partecipativa.

ARCO

«Noi oratorio Arco» domani l'assemblea

■ Noi Oratorio Arco indice l'assemblea annuale presso l'Oratorio in via Pomerio per domani alle ore 20.30. In agenda il bilancio economico e delle attività 2012 e la presentazione delle attività 2013. In conclusione estrazione premi.

BREAKTIME
Agenzia Viaggi

Viale Dante 78/c - 38066 Riva del Garda (TN)
tel. 0464/556363-550850 gruppi@breaktimeviaggi.com

PARTI DA CASA TUA.....

VIAGGI di 1 o piu' giorni e "D'AUTORE"	GG	Data partenza	Da Euro
GUATEMALA E YUCATAN	10	09Feb	2280
Tour THAILANDIA+BANGKOK+mare PHUKET*	17	14Feb	2730
ISRAELE E TERRA SANTA accompagnato da PADRE FRANCO PAVESI *	8	21Feb	1540
Tour VIETNAM e CAMBOGIA *	12	27Feb	2100
TOUR ALLA SCOPERTA DELLA CINA * PECHINO - XI'AN - GUILIN - YANGSHUO - SHANGHAI 4 -15 Marzo 12gg Da € 1900			
DUBLINO e LA FESTA DI DI SAN PATRIZIO *	04	15Mar	639

CARNEVALE a...

VENEZIA partenza 09Feb - 1g da € 45

ROMA * - VIENNA * - PRAGA * partenza 09Feb - 4gg da € 379

TERME di ROGASKA * Bus+Htl 4*+FB 15Feb - 3gg da € 239

TENERIFE € 1450 con PREZZO BLOCCATO!!!
11-25 Febbraio 15gg ritorno, volo, Hotel 4*FBB, tasse e adeg. carb. AFFRETTATEVI!!! - POCHI POSTI

SPECIALE "VACANZE LUNGHE" e "2x1"

EGITTO e MAR ROSSO	OCEANO INDIANO
Sharm Taba Hurghada Marsa Alam	Zanzibar - Kenia - Madagascar
Gen-Feb-Mar 15gg da € 580	9gg da € 950
Offerte 2x1 a partire da €899 8gg	16gg da € 1440
	Offerte 2x1 a partire da € 1699 9gg

Viaggi confermati * Richiedi i programmi in Agenzia viaggi o consulta il nostro sito

www.breaktimeviaggi.com

ALTO GARDA E LEDRO

Comunità di valle, nuovo portale e logo

Le novità sono state presentate ieri. Valandro: «Con il sito tanti servizi per i cittadini»

ALTO GARDA

La Comunità di valle è online. O per meglio dire lo sarà tra qualche giorno, quando entrerà in funzione il nuovo sito internet che è stato realizzato dalla Gpi di Trento su incarico dell'ente.

Ieri pomeriggio il presidente Salvador Valandro e la sua giunta hanno presentato, assieme ai tecnici, quello che diventerà il portale multimediale della Comunità e che mancherà in pensione il vecchio sito internet, tuttora funzionante, del Comprensorio C9. L'indirizzo che si dovrà digitare per scaricare tutte le informazioni relative alla Comunità dell'alto Garda e Ledro è www.altogarda-ledro.tn.it. «E' stato un lavoro lungo, avviato nel 2011, quando abbiamo assegnato l'incarico alla Gpi tramite l'apposito bando – ha commentato il presidente Valandro – e che ha visto in prima linea i nostri uffici e il personale dell'ente oltre agli amministratori e ai tecnici dello studio di progettazione. Il risultato ci sembra ottimo, sicuramente funzionale. Non è stata un'operazione di facciata ma sostanziale, pensata per offrire ai cittadini un servizio efficace ed efficiente».



Il presidente Valandro (al centro) con i due progettisti della Gpi

Il nuovo sito Internet è di facile consultazione e dalla grafica accattivante. Il visitatore vi trova tutto ciò che riguarda le attività svolte dalla Comunità. «L'home page del sito è stata studiata per

facilitare la ricerca da parte dell'utente – ha spiegato la Gpi – che così non è costretto a scorrere un lungo elenco di uffici per capire a chi fare riferimento ma deve solo individuare ciò che gli serve. Il portale, infatti, è suddiviso in vari argomenti che rappresentano in toto l'attività svolta dalla Comunità. Cliccando sull'argomento che interessa si trovano le informazioni richie-

ste».

Sul sito Internet si troveranno anche le notizie di attualità, gli eventi in calendario, una folta documentazione e si potranno, in futuro, anche effettuare pagamenti online evitando, così, le code agli sportelli. Oltre al nuovo portale il presidente Valandro ha pure presentato il logo della Comunità dell'alto Garda e Ledro che capeggerà sui documenti, sullo stesso sito e sulla cartellonistica dell'ente. La scelta del logo è il frutto di un concorso di idee vinto dallo Studio Diade dell'arcense Laura Marcolini davanti alla Totem Solution di Mori e a Mediaomnia di Riva (ma vi hanno partecipato pure architetti e grafici dall'estero). Apprezzata l'idea del cerchio inscritto dentro una corona formata dai comuni che compongono l'ambito di vallata. I colori azzurro e verde sono il chiaro riferimento agli elementi che caratterizzano le peculiarità del nostro territorio: l'azzurro di lago, cielo e fiumi e il verde dell'ambiente.